



COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA
DELIBERAZIONE N. 6
DEL 14/02/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Pubblica

OGGETTO: Approvazione variante urbanistica. Sportello Unico Attività Produttive per costruzione di un'area di sosta multipiano in loc. Alderò, con annessi collegamenti viabilistici alla viabilità principale - Soc. Sanpellegrino S.p.A.

Il giorno quattordici del mese di febbraio dell'anno duemiladiciannove alle ore 20,00, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
GHISALBERTI	GIULIANO	X	
	GIANPIETRO		
DONADONI	DIEGO	X	
PESENTI	GIAMPAOLO	X	
PESENTI	MASSIMO	X	
CHIESA	STEFANO	X	
SONZOGNI	CLAUDIO	X	
FEDI	SELINA ODETTE	X	
RUGGERI	MERI	X	
GHERARDI	LINO		X
ZAMBELLI	ALBERTO	X	
PERSICO	ANNA MARIA	X	
BEGNIS	RICCARDO		X
RICCO	DOMIZIO ANTONIO		X
	TOTALE	10	3

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Zappa Paolo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori: Carminati Barbara; Mazzoleni Enrico Giuseppe.

Essendo legale il numero degli intervenuti il SINDACO, Ghisalberti Giuliano Gianpietro, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO:	Approvazione variante urbanistica. Sportello Unico Attività Produttive per costruzione di un'area di sosta multipiano in loc. Alderò, con annessi collegamenti viabilistici alla viabilità principale - Soc. Sanpellegrino S.p.A.
-----------------	--

Il Sindaco precisa che l'argomento in questione riguarda vari aspetti tecnici e, pertanto, presenta il Resp. del Settore Gestione del Territorio Ing. Carlo Cappello ed il Resp. del Servizio Edilizia Privata Geom. Yuri Gherardi che procederanno all'illustrazione sotto l'aspetto tecnico di tutta l'operazione.

Precisa che l'argomento riveste una certa importanza anche per le dimensioni dell'operazione, che riguarda una variante urbanistica legata alla proposta di intervento della Sanpellegrino Spa che, con un progetto a lungo termine, intende espandere e riqualificare la propria attività, che si concretizzerà in due momenti: la prima fase sul Comune di Zogno, intesa come preliminare alla realizzazione del progetto complessivo, e la seconda che avverrà nel territorio del Comune di S. Pellegrino Terme con riqualificazione del sito produttivo della medesima.

L'intervento prosegue secondo quanto riportato nell'allegato A) al presente provvedimento.

Interviene quindi l'Assessore all'Urbanistica Giampaolo Pesenti – per un breve excursus della vicenda ed illustrazione sommaria di quanto previsto con l'approvazione di quanto in argomento, come riportato nell'allegato B) al presente provvedimento.

Il Sindaco passa la parola all'Ing. Carlo cappello – Resp. Settore Gestione del Territorio – per l'analisi tecnica dell'intervento in discussione.

Ing. Carlo cappello – Resp. Settore Gestione del Territorio – illustra brevemente gli aspetti normativi della procedura seguita per l'approvazione del SUAP. Nello specifico sottolinea che l'analisi tecnica del progetto esecutivo è stata svolta dalla conferenza di servizi che ha espresso il parere in ordine alla parte progettuale ma, soprattutto, ha espresso la proposta di variante allo strumento urbanistico, quest'ultima supportata da una valutazione ambientale. Nel caso in questione, non rientrando l'operazione nelle esclusioni previste dalla normativa, si è altresì resa necessaria la Valutazione Ambientale Strategica - VAS - che ha comportato un iter durato circa 1 anno, al termine del quale si è potuto iniziare la procedura di SUAP, ottenendo il prescritto parere di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).

La fase attuale rappresenta oltre l'approvazione del progetto di SUAP ma, soprattutto, l'approvazione della variante allo strumento urbanistico.

Il documento di piano illustra l'area oggetto di modifica, non solo in termini di rapporti urbanistici ma anche di fusione di due Ambiti di Trasformazione, che cambieranno profondamente nelle loro caratteristiche.

Per concludere gli elementi fondamentali dal punto di vista urbanistico sono rappresentati dal deposito multipiano, dal ponte di collegamento con il deposito e la strada di collegamento con la ex SS470, quest'ultima opera approvata dalla Provincia di Bergamo e ritenuta prioritaria.

Il Sindaco passa quindi la parola al Geom. Yuri Gherardi – Resp. Servizio Edilizia Privata –

che illustra l'argomento avvalendosi della rappresentazione video della documentazione tecnica, secondo quanto riportato nell'allegato C) al presente provvedimento.

Interviene il Consigliere Alberto Zambelli – Zogno InComue – il quale richiede se è possibile precisare la posizione della rotatoria in Loc. Ambria e una delucidazione circa la modifica degli ambiti 7 e 8 con riduzione della relativa superficie individuando la relativa parte traslata. Per quanto riguarda la viabilità di accesso tra ponte e strada di connessione chiede di conoscere quale è la quota di strada che cade tra la fascia di rischio PAI tra A e B e se la questione sia stata debitamente attenzionata. infine chiede se esiste una dimensione della capacità di invaso del fiume riguardo alla strada che viene progettata dalla San Pellegrino e se ci siano delle riduzioni della capacità di invaso del fiume ed eventuali opere di compensazione.

Risponde l'Ing. Carlo Cappello – Resp. Sett. Gestione del territorio – Precisando che per quanto riguarda le fasce A e B del PAI interessate dall'operazione, sono state individuate nel parere dell'UTR, subordinando all'utilizzo pubblico sia il collegamento della bretella San Pellegrino che l'area interessata dalla traslazione della sede ferrotranviaria, prevista in fascia B (prevista in deroga). Sottolinea che non si tratta di una modifica dell'area di alveo del fiume e quindi non si parla di riduzione dell'area di invaso. Precisa che il Ponte che verrà realizzato non inficia la capacità di invaso.

Le opere di compensazione, indipendentemente dell'eventuale riduzione, sono opere di mitigazione in quanto si interviene su un'area protetta e vincolata, già prese in considerazione peraltro in sede di autorizzazione VAS

Alberto Zambelli – Prendendo spunto dal giudizio dell'UTR riporta una frase che "per compensare una parziale diminuzione di capacità invaso sono previsti interventi per compensare tale capacità" e pertanto chiede se tali interventi di compensazione siano già previsti

Ing. Carlo Cappello – Interventi di compensazione sono previsti nel progetto, ma precisa che le opere prendono in considerazione il caso di esondazione.

Geom. Yuri Gherardi – Nel dettaglio per quanto riguarda la posizione della rotatoria illustra a video il progetto già condiviso con la Provincia di Bergamo, che ha dato un parere preventivo. Per quanto riguarda la riduzione e/o modifica degli ambiti, precisa che l'AT07 è stato ridotto perché una parte è stata trovata nell'ambito AT08, mantenendo la capacità edificatoria nel medesimo.

Il Sindaco chiude l'analisi dal punto di vista tecnico ringraziando i tecnici comunali.

Aprire la discussione a livello politico amministrativo sottolineando l'impegno di tempo sia perché ci sono tempistiche normative che per affrontare meticolosamente la questione, prendendo in considerazione soprattutto l'opportunità che rappresenta tale intervento, sottolinea il confronto costruttivo con la controparte che ha permesso all'Amministrazione di agire in modo responsabile affrontando le due esigenze: del privato e dell'interesse pubblico, quest'ultimo da tenere in considerazione.

Il principale aspetto considerato è quello dell'occupazione, lo sviluppo dell'azienda prevede soprattutto questo tenendo conto anche della necessità di salvaguardare il passaggio della TEB.

Nella convenzione all'art. 17 è previsto che la Sanpellegrino Spa dovrà valutare i curricula

degli studenti provenienti dall'Ist. Tuoldo.

Con le opere compensative è stata colta l'occasione per sistemare alcune situazioni viarie critiche (rotatoria di Ambria), illuminazione della pista ciclabile ai fini dello sviluppo turistico, Madonna del Lavello per dare valorizzazione al luogo.

Considerando il valore delle opere, pagate dal privato con gli oneri e la cessione delle aree al privato, gli interventi si quantificano in € 1.700.000,00

L'aspetto ambientale è stato attentamente valutato chiedendo la sostituzione degli automezzi con utilizzo di carburante "ecologico", mitigando l'aspetto di un maggiore numero di mezzi previsti.

Per la Tramvia il Comune di Zogno ha imposto la condizione che l'operazione portata avanti dalla Sanpellegrino SPA garantisca la disponibilità dell'area necessaria per il passaggio del TRAM, consentendo comunque lo sviluppo della Sanpellegrino Spa e salvaguardando l'interesse pubblico.

Conclude esprimendo la propria soddisfazione del lavoro svolto per giungere alla realizzazione dell'opera in argomento.

Alberto Zambelli – dopo aver ascoltato l'intervento del Sindaco anticipa che molte delle cose dette trovano l'assenso del proprio gruppo, in particolare nella parte relativa all'approvazione del progetto che corrisponda alle esigenze di un privato, nonché quando l'Amministrazione agisce come regolatore che detta le condizioni per creare qualcosa di equilibrato che non ostacoli l'interesse privato e che tenga in considerazione soprattutto quello pubblico.

Con l'adozione di questa variante e le varie fasi della VAS dimostrano che rispetto al progetto iniziale non si riscontrano grandi stravolgimenti, pur in presenza di ulteriori e dovuti approfondimenti.

Ritiene, per evitare equivoci, che nella discussione in corso non si confrontano due visioni diametralmente opposte. Il proponente del progetto non presenta ipotesi inaccettabili o non realizzabili e chi esprime critiche motivate non si pone agli antipodi del progetto ma segnala potenziali fragilità ed incongruenze.

Da atto che gli sforzi della maggioranza e minoranza sono sempre stati volti ad un sempre maggiore vantaggio per Zogno e per la Valle, riconoscendo il lavoro svolto sia dall'Amministrazione che dal gruppo di minoranza.

Esprime perplessità su un progetto così importante e di grandissimo impatto, soprattutto paesistico, per la trasformazione dell'ambito territoriale interessato, che modifica tutto lo scenario dell'ambiente ed il punto di inizio della Valle.

L'impatto ambientale dell'opera è molto alto anche in termini di inquinamento acustico e di traffico ma, di contro, a compensazione è un'opera che porta sviluppo ed occupazione.

L'aspetto occupazione è decisamente rilevante, anche come previsto dall'art. 17 della convenzione, però di fronte ad una cessione così alta di ambiente e salute ritiene che si sarebbe potuto chiedere di più.

In merito alla cessione dei terreni pubblici compreso anche l'ex sedime ferroviario, fino ad ora considerato bene inalienabile e da preservare, per non precludere l'opportunità di un loro utilizzo ottimale o riutilizzo nel caso della dismissione, ritiene il punto non trascurabile perché la vendita di tali beni, come già ribadito, è avvenuta senza considerarne la loro valorizzazione come prevede la normativa.

Per concludere, rispetto alla TEB, ritiene che si poteva fare di più per garantire la piena fattibilità dell'opera futura. Sottolinea la mancanza allo stato attuale di una discussione, a livello di VAS, della TEB. Ritiene necessaria una assicurazione sulla sua realizzazione prevedendola nel progetto attuale per avere una maggiore garanzia per il futuro.

Infine, altra occasione da sfruttare in questo momento, sarebbe stata la previsione d un impegno previsto in convezione affinché la Sanpellegrino Spa trasferisse il trasporto merci su rotaia.

Manca, in conclusione, una clausola salvaguardia finale nella convenzione con obbligo di inserire "in considerazione del preesistenza del progetto di realizzazione della tramvia e della sua prevalenza sull'interesse pubblico vallare il soggetto attuatore si obbliga a fare tutto quanto necessario per consentire la realizzare della tramvia nelle forme e nei modi determinati dai competenti enti regolatori, obbligandosi fino da ora ad opere di alienazione e modifica dello stato di fatto che eventualmente realizzate si rendessero necessarie". Tale clausola potrebbe garantire maggiormente la possibilità di intervenire sul progetto qualora lo stesso non fosse realizzabile.

Si apprezza lo sforzo che si vede nel progetto e l'orientamento che il Sindaco ha dato all'intervento, tuttavia le perplessità espresse dovevano entrare nella discussione ed in un supplemento di attenzione per rendere più forte l'effetto a vantaggio del Comune di Zogno.

Replica il Sindaco sottolineando le troppe perplessità espresse dal gruppo di minoranza, sotto l'aspetto dell'impatto ambientale e di traffico, della procedura di vendita, perché la TEB non si ritiene tutelata ed altro, ritiene che sarebbe legittimo il giudizio di contrarietà politica al progetto in approvazione.

Dall'inizio dell'operazione sono state espresse, dalla minoranza, perplessità legate ad ogni aspetto del progetto in discussione dimostrando pertanto una contrarietà al progetto sotto tutti gli aspetti.

In merito alla TEB precisa che la stessa ha riconosciuto la validità dell'operazione.

In merito alla vendita dei terreni ribadisce che sull'importo dell'operazione è stato espresso il parere di congruità sia dal tecnico comunale che dall'Agenzia del demanio, ottenendo peraltro il maggior beneficio, nel rispetto di tutte le norme di imparzialità, buona amministrazione e correttezza amministrativa.

Nello stesso modo per quanto riguarda l'aspetto ambientale non lo ritiene del tutto negativo potendo risultare a beneficio dell'attuale conformazione dell'area.

Per quanto riguarda il fattore occupazionale ribadisce che il primo punto che si vuole garantire è sicuramente il consolidamento dell'attuale situazione non disdegnando però, sicuramente, il miglioramento in termini di occupazione.

Nella convenzione è prevista la disponibilità da parte della Sanpellegrino Spa a valutare i curricula degli studenti del Tuorlo.

L'Assessore all'Urbanistica Pesenti Giampaolo – ribadisce che non c'è stata alcuna trasformazione di ambiti ma esclusivamente una fusione tra i due ambiti con traslazione di previsioni.

Il progetto redatto è sicuramente, sotto l'aspetto estetico, di notevole pregio volutamente non mascherato.

Per quanto riguarda il trasporto sottolinea l'importante scelta dell'utilizzo di mezzi alimentati con carburante "ecologico".

Nel caso di realizzazione della ferrovia conferma la volontà della Sanpellegrino Spa a garantirne la realizzazione con il reperimento delle relative aree libere da vincoli.

Il deposito mezzi che verrà realizzato sarà predisposto anche per il posizionamento dei container adeguato quindi per il trasporto merci su rotaia.

Il Consigliere Claudio Sonzogni – Lega Nord Zogno - interviene sottolineando che sotto

l'aspetto occupazionale si colgono opportunità molto importanti che, valutate sotto l'aspetto sociale, conferma la possibilità delle famiglie di poter vivere il territorio.

Il posto di lavoro consente di dare dignità ed importanza alle persone creando le condizioni di vita ottimali per la popolazione e le generazioni future, che avranno maggiori opportunità.

Lavoro e promozione del territorio sono le caratteristiche principali dell'opera che si approva che garantiscono la vivibilità del territorio.

Ringrazia il Sindaco e tutti gli Assessori per il lavoro svolto in questi anni.

Conclude sottolineando che, sotto l'aspetto tecnico, il trasporto merci è realizzato su rotaia standard e non su tramvia, che per le sue caratteristiche non è adeguata essendo a scarto ridotto.

Il Sindaco, al termine della discussione e prima delle dichiarazioni di voto, ringrazia il gruppo di maggioranza che ha condiviso le linee di questa importante operazione.

Ringrazia altresì gli interlocutori della parte privata ed i tecnici comunali per il notevole lavoro svolto in questa occasione.

Il Consigliere Alberto Zambelli – ribadisce che le perplessità del gruppo sono state rappresentate con chiarezza in questi anni. Sicuramente la tramvia costituisce un fortissimo volano di sviluppo e certamente il traffico della valle rappresenta una condizione che non facilita i residenti della valle. Pertanto, ribadisce che la tramvia rappresenta sviluppo e vocazione dell'intera Valle.

Sottolinea che in questa occasione sarebbe stato necessario porre con maggiore chiarezza alcuni punti con un impegno forte relativo alla loro realizzazione.

Per gli aspetti illustrati in precedenza, secondo i quali il progetto non convince appieno il gruppo, annuncia il voto non favorevole.

Il Sindaco concludendo sottolinea il risultato ottenuto con questo progetto sostenendone l'efficacia sotto tutti gli aspetti.

Esprime quindi il voto favorevole del gruppo di maggioranza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Zogno è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato definitivamente dal Consiglio Comunale in data 3.11.2011 con deliberazione n. 24, divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul B.U.R.L. in data 26.4.2012;
- Successivamente all'approvazione del Piano di Governo del Territorio, sono state apportate due varianti allo strumento urbanistico e precisamente la variante n. 1 al P.G.T., approvata definitivamente dal Consiglio Comunale in data 8.4.2014 con deliberazione n. 3, divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul B.U.R.L. in data 14.1.2015 e la variante n. 2 al P.G.T., operata mediante procedura di SUAP, approvata definitivamente dal Consiglio Comunale in data 19.11.2015 con deliberazione n. 37, divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul B.U.R.L. in data 16.12.2015;
- Il Consiglio Comunale in data 31.10.2017 con deliberazione n. 32, in conformità a quanto disposto dall'art. 5 comma 5 della L.R. 28.11.2014 n. 31, come modificato dalla L.R. 26.5.2017 n. 16, ha prorogato la validità del Documento di Piano del

P.G.T. sino alla scadenza fissata in mesi 12, successivi all'adeguamento della pianificazione provinciale, nonché mantenuto la possibilità di attivazione dei piani attuativi, secondo la relativa previsione del Documento di Piano;

Considerato che:

- In data 8.8.2017 prot. n. 10942 la Soc. Sanpellegrino S.p.A., ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive la proposta preliminare di SUAP per la costruzione di un'area di sosta multipiano in loc. Alderò, con annessi collegamenti viabilistici alla viabilità principale, in variante al P.G.T. avvalendosi della procedura prevista dall'art. 8 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160 e dell'art. 97 della L.R. 11.3.2005 n. 12;
- La Giunta Comunale con deliberazione n. 154 del 14.9.2017 ha dato formale avvio al procedimento di SUAP in variante al P.G.T., nonché della relativa procedura V.A.S.;
- In data 25.5.2018 prot. n. 7527 la Soc. Sanpellegrino S.p.A., ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive la documentazione per il rilascio del permesso di costruire edilizio inerente all'oggetto;
- A seguito di esperimento della procedura di VAS connessa alla variante al P.G.T., in data 23.7.2018 è stato emesso dall'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, parere motivato, con il quale è stato decretato il parere positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di variante urbanistica in oggetto;
- Con decreto n. 228 del 5.10.2018 il Presidente della Provincia di Bergamo ha espresso parere di compatibilità con il P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) del progetto SUAP in oggetto in variante al P.G.T. con prescrizione di garantire la coesistenza tra il tracciato della pista ciclopeditonale e della metrotramvia come da studio di fattibilità TEB, e fino ad ulteriori progetti, il mantenimento della pista ciclopeditonale esistente;

Dato atto che:

- L'art. 8 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160 prevede nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, la possibilità di convocare una conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto e dove l'esito della conferenza dei servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, di procedere alla variante al P.G.T. mediante trasmissione del verbale di conferenza dei servizi al Sindaco, che lo sottopone alla votazione del Consiglio Comunale;
- La proposta di variante al P.G.T., che interessa le previsioni del Documento di Piano, riguarda la revisione di due Ambiti di Trasformazione già previsti nel P.G.T. vigente (AT07 e AT08), finalizzata alla realizzazione di un'area di sosta multipiano con funzioni logistiche e di deposito, nonché la realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Brembo e della viabilità privata di collegamento con l'attuale S.P. ex S.S. 470 di Valle Brembana;

Rilevato che:

- In data 18.12.2018 si è tenuta in seduta pubblica la conferenza di servizi con gli enti preposti, ai sensi della L. 241/1990, di cui al verbale depositato in atti, da cui si rileva la chiusura positiva del procedimento di variante urbanistica, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri pervenuti, compreso quello di compatibilità al PTCP;

- La conclusione positiva della conferenza dei servizi inerente il procedimento SUAP in oggetto è stata disposta con determinazione n. 211 del 19.12.2018;
- Il verbale della conferenza di servizi, la documentazione ad esso allegata ed il progetto di S.U.A.P. in variante al P.G.T., sono stati depositati in pubblica visione per 15 giorni consecutivi, dal 21.12.2018 e fino al 5.1.2019 e nei successivi quindici giorni, quindi entro il 20.1.2019 non sono pervenute osservazioni;
- dell'avvenuto deposito in pubblica visione degli atti è stato dato avviso mediante pubblicazione sul sito web comunale e sul quotidiano Avvenire del 21 dicembre 2018;

Atteso che la determinazione della conferenza di servizi costituisce proposta di variante al P.G.T. sulla quale è chiamato a pronunciarsi il Consiglio Comunale.

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione dell'istanza di permesso di costruire presentata dalla Soc. Sanpellegrino S.p.A. in variante al Piano di Governo del Territorio.

Verificato che il progetto proposto ha recepito le prescrizioni contenute nel decreto n. 228 del 5.10.2018 del Presidente della Provincia di Bergamo di compatibilità con il P.T.C.P.;

Visto l'atto unilaterale d'obbligo presentato in data 7 febbraio 2019 prot. n. 2374 predisposto ai sensi dell'art. 97 – comma 5-bis della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, con il quale il proponente si impegna a realizzare l'intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati, nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante;

Visto lo schema di convenzione composto da n. 21 articoli, che si allega sub. D, nonché gli elaborati progettuali allegati all'istanza così come da elenco riportato in calce alla suddetta convenzione;

Richiamati:

- il Piano di Governo del Territorio e le varianti definitivamente approvate;
- l'art. 97 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12;
- l'art. 8 del del D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160
- l'art. 7 della L.R. 19 febbraio 2014 n. 11;

Visti i pareri di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Settore Gestione del Territorio e di regolarità contabile espresso dal responsabile del Settore finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e di legittimità e di conformità alle leggi, allo statuto ed ai Regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi degli artt. 9 e 17 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed allegati al presente atto;

Con voti:

- favorevoli: n. 8
- contrari: n. 2 (Alberto Zambelli e Anna Maria Persico)
- astenuti: =

espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. Di prendere atto delle risultanze del verbale della conferenza dei servizi svoltasi il 18.12.2018 relative alla costruzione di un'area di sosta multipiano in loc. Alderò, con annessi collegamenti viabilistici alla viabilità principale, che costituisce proposta di variante al P.G.T. vigente ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160;
2. Di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160, il progetto proposto dalla Soc. Sanpellegrino S.p.A. comportante variante urbanistica al P.G.T., composto dagli elaborati grafici meglio descritti nell'elenco allegato alla convenzione urbanistica;
3. Di approvare la variante al P.G.T. predisposta ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160;
4. Di approvare espressamente la convenzione urbanistica, composta da n. 21 articoli, tra la Soc. Sanpellegrino S.p.A. ed il Comune di Zogno, che si allega sub. **XXX**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. Di autorizzare il Responsabile del Settore Gestione del Territorio alla sottoscrizione della convenzione urbanistica ed al rilascio del Permesso di Costruire presentato dalla Soc. Sanpellegrino S.p.A. in data 25 maggio 2018 – prot. 7527, relativo alla costruzione di un'area di sosta multipiano in loc. Alderò, con annessi collegamenti viabilistici alla viabilità principale in variante al P.G.T.;
6. Di prendere atto che la Soc. Sanpellegrino S.p.A., ha sottoscritto l'atto unilaterale d'obbligo con il quale si impegna a realizzare l'intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, pena la decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica;
7. Di dare mandato al Responsabile del Settore Gestione del Territorio, di procedere alla modifica degli elaborati di P.G.T., al fine della pubblicazione della variante sul B.U.R.L.;
8. Di dare atto che le prescrizioni contenute nel parere di compatibilità al PTCP espresso con decreto n. 228 del 5.10.2018 del Presidente della Provincia di Bergamo sono state recepite negli elaborati grafici predisposti dalla Soc. Sanpellegrino S.p.A. oggetto di variante e che ad esecutività della presente deliberazione copia della stessa con i relativi allegati sarà trasmessa agli uffici competenti della Provincia di Bergamo.
9. Di dare atto altresì, che gli atti della presente deliberazione acquisiranno efficacia con la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul B.U.R.L.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione espressa per alzata di mano, con voti favorevoli 8, astenuti 2 (Alberto Zambelli e Anna Maria Persico), astenuti 0, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile a tutti gli effetti, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL PRESIDENTE
Dott. Ghisalberti Giuliano
Gianpietro

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Zappa Paolo

La presente deliberazione C.C. n. 6 del 14/02/2019 viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

14/02/2019

Il Segretario Comunale
Paolo Zappa

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che, ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 01-03-2019.

Zogno, 01-03-2019

Il Segretario Comunale
Paolo Zappa

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione C.C. n. 6 del 14/02/2019 diverrà esecutiva per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 – comma 3 – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, 10 giorni dopo la pubblicazione .

Zogno, 01-03-2019

Il Segretario Comunale
Paolo Zappa